



il Messaggerino

Anno III
Luglio 2005



IL 29 LUGLIO IL MENSILE DI AC ENTRA NEL SUO TERZO ANNO DI VITA. IN COSTANTE CRESCITA IL NUMERO DEI LETTORI



Due anni con *il Messaggerino*

A partire da questo numero *il Messaggerino* entra nel suo terzo anno di vita. Scriviamo queste righe con un velo di emozione: nessuno si sarebbe mai aspettato che da un'idea nata quasi per gioco scaturisse in realtà un preziosissimo canale informativo per mantenere vivi nel corso dell'anno i contatti con tutti. Due gli anni di strada percorsi da quella mattina del 28 luglio 2003, quando si incominciò a strutturare, seppur in via sperimentale, un piccolo notiziario del Campo Educatori di Montemoggio. Da allora *il Messaggerino* è cresciuto su tutti i fronti. Innanzitutto su quello grafico, con una impaginazione più accurata e corredata da tante foto. Un passaggio, questo, reso ancora più evidente nel corso dello scorso campo di formazione per gli animatori.

Numerose le "straordinarie" che hanno dato notizia dei principali eventi del Settore Giovani di AC. Non ultimo va registrato l'incredibile e inatteso successo che il mensile continua ancora oggi a riscuotere. Lo testimonia il crescente numero dei lettori ai quali il foglio viene inviato ogni mese attraverso la posta elettronica. Per fare qualche numero sono attualmente 185 gli "abbonati" via e-mail, senza contare tutti coloro che vengono raggiunti dal tradizionale formato cartaceo. Tra i lettori va ricordato anche il nostro Vescovo, che per suo desiderio dallo scorso autunno riceve puntualmente ogni numero. E per la Redazione questo affetto è il più bel regalo che le possa essere fatto. Un motivo in più per continuare a raccontare "di noi" con la passione di sempre.

Alberto e Luca



E' ANCORA VIVO IN MOLTI IL RICORDO DELLA SUA PRESENZA AI CAMPI DI MONTEMOGGIO

Britto è Diacono: «Sarò don Rex»

L'ordinazione nella Diocesi di Albenga

Per la serie "A volte ritornano...", vi dobbiamo parlare di Britto... Sì. Ve lo ricordate, proprio lui Britto, il giovane seminarista indiano che due anni fa trascorse l'estate a Montemoggio. La sua presenza non passò inosservata, anzi, tanto che sono diversi i giovani che si ricordano di lui. Ma perché dopo tanto tempo parlare di lui? Non solo per semplice curiosità, con l'obiettivo di sapere dove sia andato a finire, ma bensì molto di più!

Rex (questo è il suo nome di battesimo, che davvero non ci ricordavamo) Britto a fine giugno è stato ordinato diacono per la diocesi di Albenga. Ed ecco la sorpresa!!! Allora... non aveva abbandonato la vita religiosa! All'epoca di Montemoggio apparteneva a una comunità originaria della sua nazione, insediata nel ponente ligure, ma era indeciso sul suo futuro. Poi avevamo perso le sue tracce, fino a quando qualche mese fa il nostro inviato Luca Sardella l'aveva scovato a Sanremo mentre assisteva al Teatro Ariston a "JubilMusic", il festival canoro della musica cristiana. Ma in quell'occasione Britto non aveva voluto sbottonarsi sul suo cammino, rimanendo molto sul vago. Ma, come ormai ben sapete, alla redazione de "il Messaggerino" non può sfuggire niente e così siamo stati informati dell'ordinazione di Britto. Una sua foto è infatti apparsa sul supplemento domenicale di "Avvenire" curato dalla diocesi di Albenga. E così non abbiamo avuto più dubbi: è proprio lui!

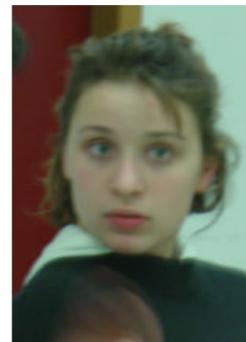
Avuta la conferma che cercavamo, il nostro giornale ha immediatamente provveduto a inviare, a nome di tutti i nostri lettori che ricordano con calore Britto, un telegramma di felicitazioni. Per chi non avesse avuto ancora il piacere di conoscere il giovane indiano, non possiamo non menzionare la sua brillante partecipazione al campo educatori del 2003. Particolarmente accese furono le sue discussioni con le

partecipanti di sesso femminile (Ida, ricordi?) circa una presunta superiorità dell'uomo sulla donna. Poi come dimenticare la sua abilità calcistica nel torneo, tanto da venir soprannominato "Garincha" in ricordo del talentuoso giocatore brasiliano che giocò insieme a Pelé. Oppure l'abilità canora... che gli valse il nomignolo di Alex Britto. Seguiremo le prossime tappe del suo cammino verso l'ordinazione presbiterale.



E' IL SOGNO DELLA GIOVANE DI SESTRI

«Gigi, mi sposi o no?» E Michela va all'attacco



Ormai stanca di una love story che continua già qualche anno, Michela passa ora al contrattacco: «Gigi, quand'è che ti decidi a sposarmi!?!?».



Lui è Luigi Ragosa, meglio conosciuto con il soprannome "Gigi". Lei è Michela Gianelli. Una storia, la loro, che ha preso il via un po' tempo fa.

Entrambi amanti dello sport, lui si è affermato recentemente come pallavolista di punta in una nota squadra del Tigullio, lei si fa notare per l'abilità in vasca nelle partite di pallanuoto femminile.

Michela ora accelera: «Ho sempre sognato vedermi vestita di bianco all'altare - ci confida - Sin da quando ero piccola mi immaginavo le emozioni di quel giorno. Ora che tutto può diventare realtà, Gigi mi sta frenando. E' un atteggiamento che non capisco!».

Il giovane Ragosa sta cercando di contenere l'esuberanza della sua compagna, che appare evidentemente molto decisa. «Non so proprio cosa le sia preso - ci dice Gigi - Ogni giorno è un continuo martellare su questo tema!». Michela, dal canto suo, continuerà a portare avanti la sua causa: «Ho già in mente di preparare manifesti da affiggere in tutta la Riviera - spiega - dichiarando pubblicamente la mia intenzione di sposarlo». Chissà se il buon Gigi si ricorderà l'antico detto: "Uomo avvisato...".

IN AUMENTO I GIOVANI CHE TROVANO UN'OCCUPAZIONE TEMPORANEA NEI MESI CALDI

Estate, fioriscono i lavori stagionali

Dal bagnino alla fruttivendola, dalla pasticceria al pittore di strada

Estate tempo di vacanze, ma non per tutti! Ne sanno qualcosa i giovani e i giovanissimi che in queste settimane si stanno cimentando con i tradizionali "lavori stagionali". L'opportunità è certamente vantaggiosa: un'occupazione temporanea nel periodo estivo permette di prendere dimestichezza con il mondo del lavoro e guadagnarsi qualche soldo da spendere secondo le proprie necessità. Quella del bagnino è certamente la figura più gettonata, così come le altre che ruotano attorno al turismo da spiaggia. In questo caso un posto è garantito, basta sapersi organizzare in anticipo. Ne sa qualcosa a tal proposito Giorgio Imparato che nella stagione estiva sta svolgendo la sua attività di baywatch in uno stabilimento del litorale di Lavagna. Assistente alla clientela, Alessandro Bianco trascorre gran parte della propria giornata in u-

na spiaggia di Chiavari accompagnando i clienti all'ombrellone che è stato loro riservato. Chiara Maddalo preferisce invece occuparsi dei bimbi piccoli come baby sitter. Anche il settore del commercio è terreno fertile per le giovani leve. In molti hanno notato l'abilità di Vittoria Monti alle prese con frutta e verdura in un banco-vendita di Piazza Mazzini a Chiavari, così come la destrezza di pasticceria di Gloria Fravega in un negozio di Santa Margherita Ligure. Ma c'è anche chi, non trovando nulla, il lavoro estivo è costretto ad inventarselo. E' il caso del seminarista Matteo Pretticco che in questi giorni si sta improvvisando pittore di strada con risultati decisamente scarsi. «Hai visto che ridicolo quel ciccione conciato a quel modo?» malignavano i passanti del lungomare di Rapallo. E come dar loro torto: almeno si fosse salvato per la bellezza dei suoi dipinti!



AL TORNEO DI CALCIO PRESENTI SQUADRE DA TUTTA LA DIOCESI

Gioco e divertimento al Ciöu

Grande successo ha riscosso la seconda edizione del Torneo del Ciöu di calcetto interparrocchiale in ricordo di Nicola Fusco, svoltosi a Chiavari. La gara ha visto per la prima volta protagoniste anche 12 squadre delle scuole medie, provenienti dalla parrocchia chiavarese di San Giovanni e dalle principali scuole della zona. Il torneo per i giovani ha avuto un buon esito, sono stati coinvolti ragazzi di tutta la diocesi. In particolare tra i protagonisti va segnalata la squadra degli adulti "Over 40" ribattezzata "Squadra Simpatia".

Guidati dalle quattro parole "rispetto, divertimento, impegno e fede" i giovani si sono ritrovati a giocare nei week end di aprile e maggio. Non sono mancati sole, spettacolo, grande pubblico e polemiche sugli arbitraggi. Alla fine per le medie ha primeggiato la squadra "I petardi" della scuola Della Torre; fra i giovani si è imposta la squadra 10 trascinata dai goal del bomber Manuel Biggio. Al termine premi per tutti e cena di beneficenza organizzata dal gruppo famiglie della parrocchia di San Giovanni in favore del progetto Sarajevo.



IN BREVE

In partenza per Colonia. Saranno 150 i giovani della Diocesi di Chiavari che il prossimo mese di agosto partiranno alla volta della Germania per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù. Gli iscritti di tutta la Liguria sono in totale 1200, 300 dei quali si fermeranno una settimana in più nell'ambito di un gemellaggio con i giovani delle parrocchie di Berlino.



Campo itinerante Giovani Uno. Da mercoledì 27 a domenica 31 luglio sarà il tempo del campo per i giovani di terza, quarta e quinta superiore. L'avvio alle 18.30 a Montemoggio dove si rimarrà anche giovedì. Venerdì il trasferimento al Rifugio Pratommel, sabato alle Casermette del Monte Penna. Occorre portare il necessario per dormire in tenda. Iscrizioni entro domenica 17.

